



# SÌ ALL'ETEROLOGA

## COSA CAMBIA DOPO LA SENTENZA SULLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE?

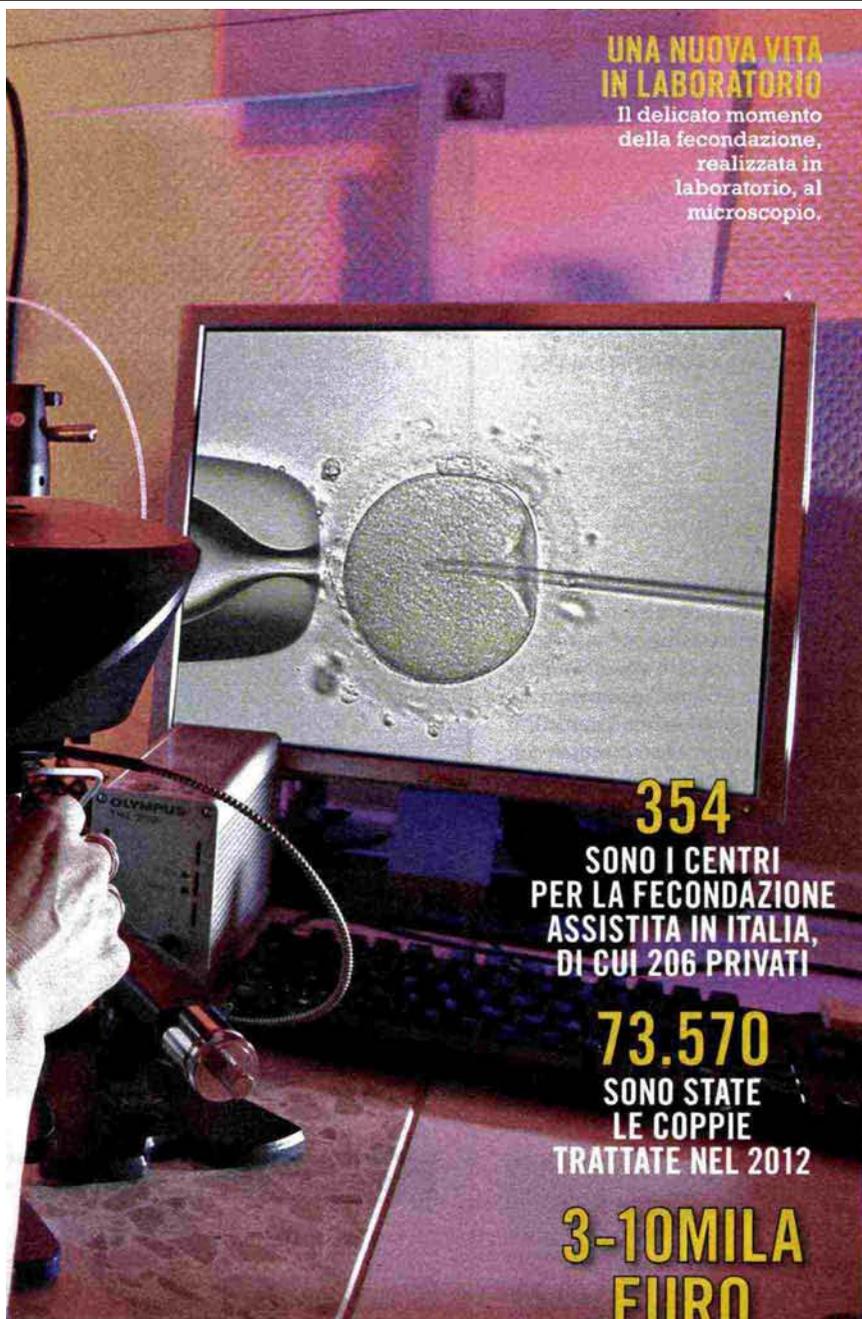
LA CORTE COSTITUZIONALE HA BOCCIATO IL DIVIETO DI UTILIZZARE GAMETI ESTERNI ALLA COPPIA. IL LIMITE, POSTO DALLA LEGGE 40 DEL 2004, AVEVA SPINTO MOLTI ASPIRANTI GENITORI AD ANDARE ALL'ESTERO



**RISPONDE Andrea Borini,** presidente Società italiana di fertilità e sterilità, responsabile scientifico Tecnobios

**P**er rendere operativa la sentenza della Consulta che ha dichiarato incostituzionale il divieto di fecondazione eterologa disposto dalla legge 40 del 2004, è necessario attendere la pubblicazione del dispositivo in Gazzetta Ufficiale. Già fin d'ora comunque le coppie interessate possono rivolgersi ai centri specializzati per

farsi valutare e capire se questo trattamento medico è per loro possibile e idoneo. Con un'avvertenza: **la decisione della Corte Costituzionale ha fatto tornare in vigore la normativa precedente al 2004** e quindi anche il decreto ministeriale Degan che vietava il trattamento eterologo negli ospedali pubblici. Per rimuoverlo è necessario, e auspicabile, un intervento del ministero della Salute. Ci sono poi dei **tempi tecnici relativi alla disponibilità di ovociti e spermatozoi**. Noi ne abbiamo già di congelati: appartengono a coppie che si sono rivolte a noi per la fecondazione assistita. Finora non era possibile donarli, ma potevano esse-



## UNA NUOVA VITA IN LABORATORIO

Il delicato momento della fecondazione, realizzata in laboratorio, al microscopio.

**354**

SONO I CENTRI PER LA FECONDAZIONE ASSISTITA IN ITALIA, DI CUI 206 PRIVATI

**73.570**

SONO STATE LE COPPIE TRATTATE NEL 2012

**3-10MILA EURO**

È IL COSTO PER UNA FECONDAZIONE ETEROLOGA ALL'ESTERO

**1.972**

SONO LE COPPIE ITALIANE ASSISTITE DA STRUTTURE ESTERE SECONDO I DATI 2012 DELL'OSSERVATORIO SUL TURISMO PROCREATIVO

re solo distrutti. Ora potranno essere donati come capitava prima del 2004. La donazione sarà possibile anche da parte di nuove persone e, perlomeno per il momento, **non potrà essere retribuita**, così come previsto dalla circolare Bindi. All'estero la retribuzione è prevista, soprattutto per le donatrici, che devono sottoporsi a stimolazione ormonale e a prelievo di ovociti: in Catalogna è di mille euro, negli Stati Uniti è stato previsto un minimo di 3.500 dollari. Più semplice è la donazione maschile: gli spermatozoi però, prima di essere utilizzati, devono essere tenuti per sei mesi, per essere certi che non possano trasmettere malattie infettive.

## DOMANDE DI OGGI

### E SE TORNASSIMO AD ACCETTARE I LIMITI BIOLOGICI?

SIAMO COSÌ ABITUATI AD AVERE TUTTO CIÒ CHE DESIDERIAMO, CHE NON TOLLERIAMO I "NO" DELLA NATURA



RISPONDE

**Antonella Boralevi**  
scrittrice

**D**al 9 aprile, in Italia, ogni coppia sterile che lo desidera potrà concepire un figlio utilizzando il seme o l'ovulo di una terza persona. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale che ha definitivamente svuotato la Legge 40 sulla fecondazione assistita. La sentenza parla di «uguaglianza dei cittadini davanti alla legge, accesso alle cure e diritto a formarsi una famiglia».

**I racconti su chi ha fatto l'inseminazione eterologa, in alcuni casi, sono racconti da incubo.** Nonne che partoriscono il nipote concepito con il seme del genero, madri che ottengono la gravidanza dopo dieci tentativi, figli il cui padre viene scelto da cataloghi illustrati dei donatori. Su dieci coppie, solo due ottengono quello che vogliono. Ecco, il punto, secondo me.

Perché non accettiamo più i limiti biologici? Perché, invece di diventare genitori di un bambino adottato, si pretende un figlio tenuto in pancia, anche se risulta da un assemblaggio di pezzi che non c'entrano? So che do scandalo, dicendolo. Ma è innegabile che un figlio nasce dall'amore di un uomo e di una donna, e che l'intervento di una terza persona trasforma il concepimento in qualcosa d'altro. La terza persona resta scritta per sempre nel corpo del bambino. Anche se il bambino non lo sa, anche se il donatore non sa di essere padre o madre.

**Essere sterili è un dolore immenso e non giudicabile. Ma concepire un figlio assemblandone i pezzi, cos'è?** Desiderio di gravidanza o desiderio di maternità? Generosità o egoismo? Un bambino adottato non è figlio quanto un figlio creato in tre? Viviamo abituati ad avere tutto quello che vogliamo: è la società dei consumi che ha creato il benessere. Ma forse dovremmo fermarci. E accettare (qualche volta) i "no" che la natura ci impone.